

Torna il Premio Cuore Amico, «Nobel missionario»

L'appuntamento

Al vescovo Carlassare, a suor Filomena Alicandro, a Riccardo Giavarini

■ Sono monsignor Christian Carlassare, suor Filomena Alicandro e Riccardo Giavarini gli assegnatari del Premio Cuore Amico, giunto alla trentunesima edizione, che sarà consegnato sabato 23 ottobre, alle 9.30, nella chiesa del complesso di San Cristo, la sede bresciana dei Missionari Saveriani, in via Piamarta 9.

Istituito nel 1991 dall'Associazione Cuore Amico Fraternità Onlus, il premio intende va-

lorizzare l'opera di evangelizzazione e impegno sociale svolta dalla chiesa a favore dei poveri, destinando ogni anno complessivamente 150mila euro a tre missionari, religiosi e laici, che vengono premiati per la loro attività nel mondo.

Monsignor Christian Carlassare è un giovane vescovo comboniano insediato di recente nella diocesi di Rumbek, nel Sud Sudan martoriato da anni di guerra civile.

Suor Filomena Alicandro, missionaria dell'Immacolata - P.I.M.E., è impegnata in Bangladesh per la promozione delle donne bengalesi, alle quali ha insegnato a cucire per cinquant'anni.

Riccardo Giavarini è fidei donum in Bolivia al servizio di carcerati e ragazzi di strada, con-



In prima linea. I premiati della trentunesima edizione del Premio

tro lo sfruttamento sessuale e la tratta di minori.

Quest'anno il pubblico sarà ammesso alla cerimonia (presentata da Clara Camplani, giornalista e volto di Teletutto) solo previa prenotazione da effettuarsi telefonando al numero 030 3757396, ma chiunque potrà seguire la diretta collegandosi a www.facebook.com/cuoreamicobrescia.

Nella stessa giornata si svol-

gerà la terza edizione del Premio Carlo Marchini che riconosce quest'anno 10mila euro a suor Jane Maria da Silva, religiosa brasiliana delle Figlie di Maria Ausiliatrice, direttrice del centro «Maria Maddalena Morand» a Barbacena (Minas Gerais) e, ancora prima, nel centro di accoglienza realizzato dall'Associazione Carlo Marchini a Nova Cntagem e dedicato a Chiara Palazzoli. //

BRESCIA E PROVINCIA

Cuore Amico: il «Nobel missionario» arriva in Africa, Asia e Sudamerica

In San Cristo consegnati i quattro riconoscimenti per chi da anni si spende tra chi ha più bisogno

La cerimonia

Elisa Rossi
e.rossi@gioaledibrescia.it

■ Monsignor Christian Carlassare, Suor Filomena Alicandro e Riccardo Giavarini: sono loro i missionari insigniti del XXXI Premio Cuore Amico. La cerimonia si è svolta ieri mattina in San Cristo, trasmessa in diretta da Teletutto. Presenti i tre premiati che hanno raccontato la loro storia, i loro sacrifici, ma soprattutto la grande gioia di aver ricevuto il dono della missione. Tutti increduli per il riconoscimento: mons. Carlassare «perché da soli 16 anni in Sud Sudan», Suor Filomena perché «cosa ho mai fatto? Ho fatto solo il mio dovere di missionaria»; Riccardo Giavarini che ha pensato «a uno scherzo».

Le storie. Monsignor Christian Carlassare, comboniano, è il più giovane vescovo missionario cattolico del mondo, scampato ad un attentato in Sud Sudan, ha parlato di perdono e del dono che è arrivato con esso «non solo perché Cristo mi ha protetto, ma perché mi ha portato la grazia del cammino futu-

ro». Lui, 43 anni, è il pastore della diocesi di Rumbek e ha raccolto il testimone di mons. Mazzolari.

Suor Filomena, in Bangladesh da 55 anni, ha insegnato alle donne l'arte del cucito e del ricamo grazie ai quali mamme e ragazze portano un po' di soldi a casa. Racconta che ha visto un cambiamento nella condizione della donna dal 1966 ad oggi: «Perché ho insegnato loro a cucire? Lo sapevo fare bene e ora loro sono più considerate in famiglia e nel villaggio e possono anche mandare i bambini a scuola».

Riccardo Giavarini, da più di 40 anni in Bolivia tra carceri, minori sfruttati sessualmente e immigrati provenienti dal Venezuela, ha detto che il premio è soprattutto

della squadra: «La motivazione è nella Fede, quando si incontra Cristo si è scossi e non si può fare altro che raccogliere crisi e domande».

Il premio Carlo Marchini, alla sua terza edizione, è andato a suor Jane Maria da Silva, suora brasiliana delle Figlie di Maria Ausiliatrice, impegnata tra i bambini e i ragazzi in diverse missioni tra le quali il centro di accoglienza Chiara Palazzo a Nova Contagem.

I premi, in tutto pari a 150mila euro, aiuteranno questi missionari e le loro comuni-



I premiati. Da sinistra, suor Filomena Alicandro (seconda), mons. Christian Carlassare (quarto) e Riccardo Giavarini // FOTO STRADA NEG

tà a crescere: chi pagherà il tetto e costruirà un nuovo centro, chi realizzerà una fattoria per occupare i detenuti, chi sfamerà i poveri. Il bene è circolare, da qui che si arriva e riparte.

La mostra. Nel chiostro di San Cristo è stata allestita la mostra fotografica «Elasticitet - Resilienza», diario per immagini del viaggio in Albania, compiuto poco prima della pandemia, nel febbraio 2020, da Matteo Biatta. Il reporter bresciano ha realizzato, su invito di «Cuore amico» una testimonianza fotografica tra le dorotee e le terre segnate dal terremoto.

L'esposizione sarà aperta fino alle 12 di domani. //



In San Cristo. Dopo un anno di stop la cerimonia del Premio è tornata in presenza // FOTO STRADA NEG